

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

I mercati azionari hanno archiviato una nuova settimana di ribassi, con l'andamento di venerdì scorso condizionato anche da scadenze tecniche. I temi centrali restano sempre quelli legati ai rischi di un'accelerazione del rialzo dei tassi Fed con ripercussioni sulla crescita economica e alle tensioni geopolitiche tra Russia e Occidente riguardo la questione ucraina. Un conflitto bellico porterebbe inevitabilmente ripercussioni negative di breve periodo sui listini ma di più lungo termine sulla crescita economica. Risulteranno importanti i progressi sul fronte politico e diplomatico, con i mercati in attesa di un eventuale incontro tra il presidente statunitense e quello russo, dopo che la fissazione di un summit tra i rispettivi ministri degli esteri per questa settimana non è bastata a tranquillizzare gli investitori. Ulteriore cautela potrebbe caratterizzare ancora la seduta odierna, con i volumi negoziati che potrebbero risultare contenuti per via della chiusura di Wall Street per la festività del Presidents' Day; nel frattempo, in mattinata, le Piazze asiatiche hanno registrato cali generalizzati.

Notizie societarie

EXOR: accordo su contenzioso con Agenzia delle Entrate

2 PIRELLI: rifinanziamento del debito

2 UNIPOL: Cimbri candidato alla presidenza

2 ALLIANZ: un accantonamento straordinario per contenziosi in USA riducono l'utile netto

1 nel 2021

2 HERMES: vendite in crescita più delle attese nel 4º trimestre 2021, ma delude il dato della

2 pelletteria

3 RENAULT: risultati 2021 al di sopra delle attese

3 RWE: rivisti al rialzo obiettivi 2022

Notizie settoriali Italia

SETTORE AUTO: fondo statale a sostegno del comparto

PFIZER: FDA rinvia la decisione relativa la vaccino per gli under 5 anni

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	26.507	-0,61	-3,07
FTSE 100	7.514	-0,32	1,75
Xetra DAX	15.043	-1,47	-5,30
CAC 40	6.930	-0,25	-3,12
lbex 35	8.590	-0,94	-1,42
Dow Jones	34.079	-0,68	-6,22
Nasdaq	13.548	-1,23	-13,40
Nikkei 225	26.911	-0,78	-6,53

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

21 febbraio 2022 - 10:09 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

21 febbraio 2022 - 10:19 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Notizie societarie

Italia

EXOR: accordo su contenzioso con Agenzia delle Entrate

La holding Exor della famiglia Agnelli ha raggiunto un accordo con l'Agenzia delle Entrate in merito a una complessa vicenda fiscale, con particolare riferimento al trattamento delle plusvalenze da escludere, o meno, dal reddito imponibile. Exor pagherà quindi 746 milioni di euro, che si rifletteranno sui risultati di bilancio del 2021.

PIRELLI: rifinanziamento del debito

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24Ore) Pirelli starebbe lavorando al rifinanziamento del debito bancario esistente, in scadenza a giugno 2022, per complessivi 1,6 miliardi di euro. Entro il mese di marzo potrebbe essere raggiunto un accordo finale per sostituire e rifinanziare alcune importanti linee esistenti.

UNIPOL: Cimbri candidato alla presidenza

Le Coop azioniste di Unipol proporranno Carlo Cimbri (amministratore delegato del gruppo dal 2010 e presidente di UnipolSai) per la presidenza di Unipol, la capofila del gruppo che controlla la compagnia di assicurazioni UnipolSai. Cimbri andrebbe a sostituire Pierluigi Stefanini che ha comunicato la decisione di lasciare la carica alla scadenza del suo mandato, nell'assemblea di fine aprile che approverà il bilancio e rinnoverà il board. Tali decisioni porteranno ad adeguamenti nella nomina di nuovi manager e cambiamenti nella distribuzione di poteri e deleghe.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Banco BPM	3,58	1,88	32,00	20,59
Finecobank	15,99	1,04	2,28	2,10
Eni	13,47	1,02	16,79	17,16
Diasorin	117,30	-2,86	0,16	0,19
Nexi	12,30	-2,34	3,20	2,88
STMicroelectronics	38,24	-2,25	2,52	3,48

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ALLIANZ: un accantonamento straordinario per contenziosi in USA riducono l'utile netto nel 2021

Allianz ha registrato un incremento dei ricavi pari al 5,7% a chiusura dell'intero 2021: il dato si è attestato a 148,5 mld di euro superando i 146,35 mld di euro stimati dal consenso. I premi netti sono aumentati su base annua del 2,5% a 77,65 mld di euro al di sopra anch'essi di quanto atteso dagli analisti e pari a 76,97 mld di euro: i premi del Segmento danni sono stati pari a 53,05 mld di euro (+2,7% a/a vs 52,20 mld del consenso), mentre quelli del Ramo Vita si sono attestati a 24,60 mld (+2,2% a/a vs 24,50 mld del consenso). L'utile operativo è cresciuto del 24,6% a 13,4 mld di euro contro i 13,16 mld del consenso, mentre l'utile netto è diminuito del 2,9% a 6,6 mld di euro, ben al di sotto dei 9,40 mld stimati dagli analisti: sul dato ha inciso un accantonamento straordinario, al lordo delle imposte, pari a 3,7 mld di euro con l'obiettivo di fronteggiare le conseguenze delle indagini e dei contenziosi negli Stati Uniti derivanti dal crollo di un insieme di fondi di investimento multimiliardari. Il coefficiente Solvency II è aumentato di 1 punto percentuale al 209% rispetto al 211% stimato dal mercato. Il Gruppo ha anche annunciato un nuovo programma di riacquisto di azioni fino a 1 mld di euro, mentre il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione risulta in aumento del 12,5% a 10,80 euro per azione.

HERMES: vendite in crescita più delle attese nel 4° trimestre 2021, ma delude il dato della pelletteria

Hermes ha registrato un aumento delle vendite superiori alle attese nel 4° trimestre, anche se hanno deluso quelle relative al segmento pelletteria, il più importante per il Gruppo: in particolare, il dato complessivo è cresciuto su base annua e comparata dell'11% rispetto al 10% stimato dal consenso. A livello dei singoli segmenti, le vendite della Pelletteria sono calate a tassi costanti del 5,4% contro una flessione del 2,29% stimata dagli analisti. Di contro, un contributo più solido è arrivato da tutte le altre divisioni, con i ricavi legati all'orologeria che sono aumentati del 36,6% rispetto al +25,8% del consenso. A ciò si aggiungono i ricavi del segmento profumeria, aumentati del 34,2% (vs +31,2% del consenso), e quelli dei prodotti tessili che sono aumentati del 29,1% (vs 24,2% del consenso). I ricavi totali si sono attestati così a 2,38 mld di euro contro i 2,3 mld stimati dal mercato, con il dato relativo al mercato nazionale francese che ha registrato un incremento a tassi di cambio costanti del 25,6%, a 251 mln di euro, rispetto al 25,2% stimato dal consenso.

RENAULT: risultati 2021 al di sopra delle attese

Il Gruppo automobilistico francese ha chiuso il 2021 con un utile netto pari a 888 mln di euro dopo la perdita di 8,01 mld registrata nel precedente esercizio; il dato ha anche superato le attese di mercato ferme a 676,5 mln di euro. In miglioramento anche i ricavi, che hanno registrato un progresso su base annua del 6,3% a 46,21 mld di euro, superando anche in questo caso quanto atteso dagli analisti (44,97 mld). La positiva performance del Gruppo ha permesso di registrare un utile operativo pari a 1,4 mld di euro contro la perdita di 2 mld del 2020 e le stime di mercato che indicavano un valore pari a 1,13 mld di euro. In leggero peggioramento (-0,8% a/a) il margine operativo che si è attestato al 3,6% contro, però, il 2,7% indicato dal consenso. Infine, la generazione di cassa operativa del segmento Auto è stata pari a 1,27 mld di euro. In termini di outlook per l'attuale esercizio 2022, Renault si attende un margine operativo almeno del 4% che si raffronta con un valore del 3,79% stimato dagli analisti, con il cash flow operativo che dovrebbe attestarsi almeno a 1 mld di euro. La carenza dei semiconduttori dovrebbe condizionare ancora la produzione almeno nella prima parte dell'anno, con un calo dei veicoli prodotti di circa 300 mila unità nel 2022

RWE: rivisti al rialzo obiettivi 2022

RWE ha rivisto al rialzo gli obiettivi di utile per l'intero esercizio 2022, stimando un EBITDA rettificato nell'intervallo tra 3,6 e 4 mld di euro, in miglioramento rispetto al precedente range di 3,3-3,6 mld di euro, relativamente alle operazioni "core", il valore dovrebbe attestarsi tra 2,9 e 3,3 mld di euro. Inoltre, il Gruppo ha rivisto al rialzo anche le attese in termini di EBIT rettificato che dovrebbe risultare tra 2 e 2,4 mld di euro (1,7-2 mld precedenti) con l'utile netto stimato nell'intervallo tra 1,3 e 1,7 mld di euro (1,1-1,4 mld precedenti).

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Unilever	46,28	1,88	2,66	3,86
Koninklijke Ahold Delhaize	27,09	1,37	4,86	3,23
L'Oreal	360,75	1,16	0,45	0,46
Allianz	214,10	-3,78	1,52	1,09
Sap	102,26	-2,85	2,99	2,85
Siemens	136,34	-2,27	2,10	1,84

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

PFIZER: FDA rinvia la decisione relativa la vaccino per gli under 5 anni

L'Autorità statunitense FDA (Food & Drug Administration) ha deciso di ritardare l'approvazione del vaccino anti Covid di Pfizer-BioNTech da somministrare ai bambini al di sotto dei 5 anni dal momento che si è rilevata, dalle sperimentazioni cliniche, una minore efficacia contro la variante Omicron.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

			Volumi	Vol. medi Var % 5-30g *
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	
Cisco Systems	57,21	2,58	8,41	8,23
Coca-Cola	62,54	0,68	5,15	5,80
JPMorgan Chase & Co	152,14	0,47	2,82	3,60
Intel	45,04	-5,32	12,65	12,81
Boeing	209,03	-2,13	1,08	1,42
Johnson & Johnson	163,36	-1,70	2,34	2,60

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Dollar Tree	142,84	5,22	0,77	1,10
Cisco Systems	57,21	2,58	8,41	8,23
Ross Stores	93,47	1,87	1,18	1,11
Mercadolibre	937,26	-8,21	0,20	0,22
Biomarin Pharmaceutical	84,86	-6,02	0,35	0,47
Liberty Global - C	26,54	-5,79	0,61	0,70

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE AUTO: fondo statale a sostegno del comparto

Secondo fonti di stampa (AGI e Reuters) il Governo prevede la creazione di un fondo di circa 1 mld l'anno fino al 2030 a sostegno dell'industria dell'automobile e della sua filiera per agevolare la transizione energetica in corso. L'importo sarà poi declinato dai ministeri sia sotto il profilo degli incentivi sia per l'aiuto alla riconversione della catena produttiva.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

- Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
- 2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
- 3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF
- 4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara Laura Carozza Piero Toia Analista Obbligazionario

Paolo Leoni Serena Marchesi Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola